

Matteo, il pompiere varesino che ha parlato con Berlusconi

Pubblicato: Lunedì 4 Aprile 2011



Berlusconi in veste da casa che apre le porte di villa San Martino, ad Arcore a accoglie i pompieri che manifestano. Tra loro, che nella giornata di ieri, domenica 3 aprile, hanno fatto capolino fuori dalla tanto discussa residenza, c'era anche **Matteo Acco, vigile del fuoco precario tra gli organizzatori della manifestazione brianzola.**

Ma che le ha detto Berlusconi? «È stato gentile, ha aperto un salotto della sua residenza e ci ha accolti con cordialità. Gli abbiamo espresso i nostri problemi, ha ascoltato la proposta di soluzione e si è detto disponibile a farsi carico della questione direttamente col ministro dell'Interno Roberto Maroni – ha spiegato Matteo».

Ma come è stato entrare a villa San Martino? «Ci ha fatto molto piacere – spiega Matteo. Tra i componenti della delegazione, in tutto sei persone, c'era naturalmente anche chi non la pensa politicamente come Berlusconi, ma tutti ci siamo detti soddisfatti dell'incontro, non ci aspettavamo di parlare direttamente col Presidente del Consiglio. Siamo contenti».

«**Dopo averlo ringraziato e scambiato qualche battuta, ci siamo salutati** – ha concluso Matteo. È stata una giornata epocale, dove un gruppo di volenterosi ragazzi che amano il proprio lavoro, sono riusciti a entrare nella storia».

I vigili del fuoco precari **chiedono** la revoca della chiusura della graduatoria di assunzione, che vedrebbe “2.800 di loro perdere ogni possibilità di assunzione dopo 10 anni di servizio, nonostante una carenza di organico di ben oltre 4.000 uomini”.

Foto: MbNews.it

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it